Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 | **Roma — Giovedì 18 Maggio** | **Numero 116**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

Sua Maestà il Re, con decreti del 17 maggio 1899, ha accettato le dimissioni rassegnate dai Sotto-Segretari di Stato:

per gli *Affari dell'Interno*, On. Avv. Ignazio Marsengo-Bastia, Deputato al Parlamento;

per la *Grazia e Giustizia e i Culti*, On. Avv. Massimo Bonardi, Deputato al Parlamento;

per le *Finanze*, On. Avv. Francesco Vendramini, Deputato al Parlamento;

per il *Tesoro*, On. Avv. Domenico Zeppa, Deputato al Parlamento;

per la *Guerra*, Maggior Generale Cesare Tarditi;

per la *Marina*, Vice Ammiraglio Carlo Alberto Quigini-Puliga;

per l'*Istruzione Pubblica*, On. Prof. Settimio Costantini, Deputato al Parlamento;

per i *Lavori Pubblici*, On. Dottor Felice Chiapusso, Deputato al Parlamento;

per l'*Agricoltura, Industria e Commercio*, On. Avv. Gaspare Colosimo, Deputato al Parlamento;

per le *Poste e i Telegrafi*, On. Avv. Luigi Caldo, Deputato al Parlamento.

Con altri decreti del 17 maggio 1899, Sua Maestà il Re ha nominato *Sotto-Segretari di Stato:*

per gli *Affari Esteri*, On. Prof. Guido Fusinato, Deputato al Parlamento;

per gli *Affari dell'Interno*, On. Avv. Pietro Bertolini, Deputato al Parlamento;

per le *Finanze*, On. Marchese Cesare Ferrero Di Cambiano Avv., Deputato al Parlamento;

per il *Tesoro*, On. Barone Vincenzo Saporito, Deputato al Parlamento;

per l'*Agricoltura, Industria e Commercio*, On. Vagliasindi Del Castello Nobile Paolo, Dottore in giurisprudenza, Deputato al Parlamento;

per le *Poste e i Telegrafi*, On. Mansueto De Amicis, Deputato al Parlamento;

ed ha confermato nella carica di *Sotto-Segretari di Stato:*

per la *Guerra*, il Maggior Generale Cesare Tarditi;

per la *Marina*, il Vice Ammiraglio Carlo Alberto Quigini-Puliga;

per l'*Istruzione Pubblica*, l'On. Prof. Settimio Costantini, Deputato al Parlamento;

per i *Lavori Pubblici*, l'On. Dottor Felice Chiapusso, Deputato al Parlamento.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **169** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il ruolo organico dell'Amministrazione centrale dei Lavori Pubblici, approvato col Nostro decreto del 27 giugno 1897, n. 243;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nel ruolo organico dell'Amministrazione centrale dei Lavori Pubblici sono soppressi, a decorrere dal 1° giugno prossimo, un posto di Segretario di 1ª classe ed il posto di Archivista Capo, con l'annuo stipendio di lire quattromila ciascuno.

Art. 2.

Dalla stessa data sono istituiti nel ruolo organico sopradetto un posto di Direttore Capo Divisione di 2ª classe con lo stipendio annuo di lire seimila, ed un posto di Vice Segretario di 2ª classe con l'annuo stipendio di lire duemila.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 aprile 1899.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

Il Numero **CXII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulla espropriazione per causa d'utilità pubblica;
Vista la legge 18 dicembre 1879, n. 5188, che approva alcune modificazioni a quella succitata;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È dichiarata opera di pubblica utilità la costruzione d'un tronco di raccordamento a doppio binario fra la linea Porrettana e quella di Piacenza da servire ad uso esclusivo dell'Amministrazione militare nei casi di movimenti di truppa o di mobilitazione.

Art. 2.

Alla espropriazione dei beni immobili a tal uopo occorrenti e che verranno designati dal predetto Ministro, sarà provveduto a senso delle citate leggi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 aprile 1899.

UMBERTO.

A. DI SAN MARZANO.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

Il Numero **CXIV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 27 dicembre 1896, n. 561, sulle tramvie a trazione meccanica;
Visto il Nostro decreto 11 settembre 1898 per l'autorizzazione dell'esercizio a trazione elettrica di alcune tramvie nella città di Livorno;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È autorizzata la costruzione e l'esercizio a trazione elettrica del prolungamento della tramvia San Marco-Antignano fino alla piazza Costella in Antignano con percorso nelle vie S. Carlo e Castello, giusta il disciplinare accettato con atto di sottomissione in data 19 aprile 1899 dal rappresentante della Società Anonima dei tramways di Livorno, disciplinare annesso al presente decreto e giusta il relativo piano visto, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro.

Art. 2.

Per le spese di sorveglianza all'esercizio del detto prolungamento, la Società predetta verserà nelle casse dello Stato un annuo contributo chilometrico di lire dodici.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale

delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.
Data a Roma, addì 27 aprile 1899.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

N. CXIII (Dato a Roma il 27 aprile 1899), col quale si approva che nello Statuto della Società di previdenza fra gli Ufficiali del Regio Esercito e della Regia Marina, avente sede in Roma, sia sostituita alla disposizione della lettera *b)* dell'art. 12 la seguente:

« *b)* i contributi volontari designati dalle ta-
« belle *B* e *C* che i soci dichiarino di versare
« allo scopo di assicurare un sussidio, in caso di
« morte, non superiore a lire cinquemila oppure
« un sussidio di vecchiaia non superiore a lire
« mille annue ».

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

N. CXV (Dato a Roma il 27 aprile 1899), col quale si stabiliscono le zone di servitù militari attorno la polveriera di Tauriano, in Comune di Spilimbergo.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

***ELENCO** degli Italiani deceduti nella città di S. Paolo (Brasile), nel febbraio 1899.*

Salomone Giuseppe, d'anni 48, vedovo, morto per ferite il 1º.
Martino Domenico, d'anni 9, morto di asfissia per sommersione il 2.
Lupetti Angelo, d'anni 54, ammogliato, morto di paralisia del cuore il 2.
Sandri Giovanna, d'anni 63, vedova, morta per vizio cardiaco organico il 3.
Carbone Ugo, d'anni 5, morto di meningitè il 3.
Tarquini Cesare, d'anni 51, ammogliato, morto di tubercolosi il 4.
Castanase Giuseppe, d'anni 43, ammogliato, morto di sincope cardiaca, il 4.
Canale Paolina, d'anni 32, maritata, morta di anemia il 7.
Giovannelli Bianca, d'anni 54, maritata, morta di lesione organica l'8.
Troscole Nicoletta, d'anni 60, vedova, morta di marasmo senile l'8.
De Martino Luigi, d'anni 12, morto di tubercolosi l'8.
De Giglio Anna Maria, d'anni 35, vedova, morta di tifo il 9.
Terranova Francesco, d'anni 12, morto di meningite il 9.
Corallin Giovanni, d'anni 63, scapolo, morto di nefrite il 10.
Tortoso Bartolomeo, d'anni 38, scapolo, morto per insufficienza mitrale il 10.
Angelo Borelli, d'anni 45, scapolo, morto di congestione cerebrale il 10.
Berti Filomena, d'anni 4, morta di morbillo il 10.
Amadei Teresa, d'anni 14, nubile, morta di enterite cronica il 10.
Mazza Antonia, d'anni 28, maritata, morta di peritonite il 10.
Boni . . . . , d'anni 3, morto di enterite l'11.
Francesco De Gallo, ammogliato, morto di aneurisma l'11.
Capucci Alfredo, d'anni 33, scapolo, morto per ascesso del fegato il 12.
Camino Angela, d'anni 63, vedova, morta di cancro il 12.
Torando Michele, d'anni 42, ammogliato, morto di vaiuolo il 14.
Pedroni Ottavia, d'anni 45, vedova, morta per lesione cardiaca il 14.
Morero Virginia, di anni 47, vedova, morta di dissenteria il 15.
Bernardi Maria, d'anni 4, morta di nefrite il 15.
Zechinati Cecilia, d'anni 42, maritata, morta di peritonite il 16
Marocca Carmine, d'anni 22, ammogliato, morto per accesso pernicioso.
Cocolini Carlo, d'anni 41, ammogliato, morto per ascesso del fegato il 16.
Stangato Emilio, d'anni 23, celibe, morto di vaiuolo il 17.
Sesto Andrea, d'anni 4, morto di nefrite il 17.
Migone Antonio, di mesi 18, morto di attacco intestinale il 18.
Ascanelli Celestino, d'anni 53, vedovo, morto di tubercolosi il 18.
Oranotti Maria, d'anni 50, vedova, morta di congestione cerebrale il 18.
Franciscori Bruna, d'anni 9, morta di nefrite il 19.
Ascoli Luisa, d'anni 5, morta di meningite il 19.
Tollora Luigi, di mesi 20, morto di enterite il 19.
Cosi Anna, d'anni 40, maritata, morta di dissenteria il 19.
Boschini Sisto, d'anni 46, ammogliato, morto di tubercolosi il 19.
Ramporti Pietro, d'anni 22, celibe, morto di tifo il 19.
Enaglia Luisa, d'anni 25, maritata, morta di tifo il 20.
Saltonieri Ettore, d'anni 14, morto di enterite il 20.
Poli Carolina, d'anni 48, vedova, morta di endocardite il 21.
Rocco Giuseppe, d'anni 42, ammogliato, morto di volvolo il 21.
Agostino Monaco, d'anni 38, vedovo, morto d'insufficienza mitrale il 21.
Cicconi Antonio, d'anni 56, vedovo, morto di lesione cardiaca il 21.
Poso Luca, d'anni 31, ammogliato, morto di tubercolosi il 23.
Masomise Lucia, d'anni 55, morta di atrepsia il 23.
Carlini Domenica, d'anni 3, morta di enterite il 23.
Zadia Romana, d'anni 50, maritata, morta di tifo il 23.
Trecedi Urbana, d'anni 40, maritata, morta di tetano il 23.
Benotti Emma, d'anni 23, nubile, morta di tubercolosi il 23.
Pavesi Clemente, d'anni 48, ammogliato, morto di eresipele il 24.
Guastalla Rosalia, d'anni 26, nubile, morta di tifo il 24.
Battaglia Pietro, d'anni 42, morto per insufficienza mitrale il 25.
Gulla Antonio, d'anni 25, ammogliato, morto di tifo il 25.
Nicoletta Rosina, d'anni 16, nubile, morta di polmonite il 25.
Colicelli Francesco, d'anni 3, morto di polmonite il 26.
Ballarini Alessandro, d'anni 67, ammogliato, morto di tifo il 26.
Sicchiero Domenica, d'anni 60, maritata, morta di lesione cardiaca il 26.
Pensigno Michele, d'anni 32, ammogliato, morto per ferite il 27.
De Luca Rosa, d'anni 13, nubile, morta di lesione mitrale il 27.

Totale dei sepolti nel mese di febbraio 317, di cui:

uomini adulti . .	N.	77
donne id. . . .	»	50
maschi minori d'età .	»	107
donne id. id. . .	»	83

Totale N. 317, dei quali 63 di nazionalità italiana.

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE

I. Fondi di Cassa alla chiusura dell'esercizio 1897-98.	Contanti nella Tesoreria Centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciali e valori presso la Zecca		232,719,448 36	
	Fondi in via ed all'estero		80,440,614 08	
				313,160,062 44
Fondo della soppressa Cassa Centrale di Massaua passato alla Tesoreria di Asmara				2,957,399 68

Incassi di Tesoreria dal 1° luglio 1898 al 30 aprile 1899

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
II. Per entrate di bilancio.	Categoria I. Entrate effettive ordinarie e straordinarie	153,623,270 02	1,191,990,047 74	1,345,613,317 76	
	Id. II. Costruzioni di ferrovie	28,130 24	623,348 69	651,478 93	
	Id. III. Movimento di capitali	2,017,376 90	36,063,017 14	38,080,394 04	
	Id. IV. Partite di giro	1,125,987 49	35,586,301 05	36,712,288 54	
		156,794,764 65	1,264,262,714 62	1,421,057,479 27	1,421,057,479 27
III. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	230,683,342 10	2,020,365,722 22	2,251,049,064 32	
	In conto crediti	22,304,124 81	536,457,926 11	558,762,050 92	
		252,987,466 91	2,556,823,648 33	2,809,811,115 24	2,809,811,115 24
				Totale	4,546,986,056 63

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1898	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 30 aprile 1899
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
I. Buoni del Tesoro	280,304,500 —	293,345,500 —	278,084,000 —	295,566,000 —
II. Vaglia del Tesoro	21,239,464 90	1,104,694,228 10	1,108,086,658 47	17,847,034 53
III. Banche - Conto anticipazioni statutarie	38,000,000 —	157,000,000 —	195,000,000 —	—
IV. Amminist. del Debito pubblico in conto corr. infruttifero	201,187,592 08	237,178,480 59	294,416,319 76	143,949,752 91
V. Id. Fondo Culto id. id.	21,929,754 98	20,012,785 18	19,595,209 72	22,347,330 44
VI. Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	23,710,856 46	42,701,441 48	20,354,187 93	46,058,110 01
VII. Id. id. id. infruttifero	14,442,275 60	182,520,142 37	153,218,033 27	43,744,384 70
VIII. Conto corrente per l'emissione dei Buoni di cassa	110,000,000 —	—	—	110,000,000 —
IX. Incassi da regolare	63,190,564 92	213,596,486 60	261,797,520 49	15,289,531 03
Biglietti di Stato emessi per l'art. 11, legge 3 marzo 1898, n. 47	11,250,000 —	—	—	11,250,000 —
Totale dei debiti	785,555,008 94	2,251,049,064 32	2,330,551,929 64	706,052,143 62

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture.

RIEPI

Conto di Cassa	
Situazione dei crediti di Tesoreria	
Totale dell'attivo	
Situazione dei debiti di Tesoreria	
Situazione di Cassa — Attiva	
Situazione di Cassa — Passiva	

Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 30 aprile 1899.

CASSA.

AVERE

Pagamenti di Tesoreria dal 1° luglio 1898 al 30 aprile 1899.

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
I. Per spese di bilancio.	Ministero del Tesoro	20,630,520 21	413,307,484 18	433,938,004 39	
	Id. delle Finanze	17,308,848 56	155,743,999 40	173,052,847 96	
	Id. di Grazia e Giustizia	3,397,803 47	30,409,553 58	33,807,357 05	
	Id. degli Affari Esteri	1,393,544 06	10,815,110 71	12,208,654 77	
	Id. della Istruzione Pubblica	4,205,168 01	33,659,762 41	37,864,930 42	
	Id. dell'Interno	5,663,650 43	56,386,010 26	62,049,660 69	
	Id. dei Lavori Pubblici	6,668,454 41	63,599,487 41	70,267,941 82	
	Id. delle Poste e dei Telegrafi	5,619,173 90	47,274,738 59	52,893,912 49	
	Id. della Guerra	21,604,204 58	233,382,090 06	254,986,294 64	
	Id. della Marina	12,417,007 41	94,932,712 24	107,349,719 65	
	Id. dell'Agricolt. Indust. e Comm.	1,137,124 39	9,388,150 69	10,525,275 08	
		100,045,499 43	1,148,899,099 53	1,248,944,598 96	1,248,944,598 96
Decreti Ministeriali di scarico come dai conti dei mesi precedenti				63,086 79	67,783 30
Decreto Ministeriale di scarico del 3 aprile 1899 a favore della Zecca				4,696 51	
II. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	206,926,198 62	2,123,625,731 02	2,330,551,929 64	
	In conto crediti	74,000,666 29	596,792,492 45	670,793,158 74	
		280,926,864 91	2,720,418,223 47	3,001,345,088 38	3,001,345,088 38
			Totale dei pagamenti		4,250,357,470 64
III. Fondo di Cassa (a) al 30 aprile 1899	Argento immobilizzato a garanzia dei Buoni di Cassa		110,000,000 —		
	Valuta metallica e cartacea disponibile, comprese L. 347,251 di biglietti consorziali e già consorziali prescritti ai termini della legge 7 aprile 1881, n. 133 e valori presso la Zecca		140,219,439 58	250,219,439 58	293,628,535 99
	Fondi in via ed all'estero			46,409,146 41	
				Totale	4,546,986,056 63

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1898	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 30 aprile 1899
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
I. Valuta presso la Cassa Depositi e Prestiti, art. 21 della legge 8 agosto 1895	91,250,000 —	—	—	b) 91,250,000 —
II. Amministr. del Debito pubb. per pagamenti da rimborsare	58,724,656 59	376,696,053 73	291,308,217 23	144,112,493 09
III. Id. Fondo per il Culto. id. id.	19,735,357 09	15,609,390 58	19,595,209 72	15,749,537 95
IV. Altre Amministrazioni id. id.	49,360,914 62	145,217,486 96	136,600,633 92	57,977,767 66
V. Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	24,600 —	40,400 —	65,000 —	—
VI. Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	2,031,523 87	—	97,557 16	1,933,966 71
VII. Diversi	16,629,994 42	133,229,827 47	111,095,432 89	38,764,389 —
Totale dei crediti	237,757,046 59	670,793,158 74	558,762,050 92	349,788,154 41
Eccedenza dei debiti sui crediti	547,797,962 35	—	191,533,973 14	356,263,989 21
Totale come contro	785,555,008 94	670,793,158 74	750,296,024 06	706,052,143 62

LOGO.

30 giugno 1898	30 aprile 1899	DIFFERENZA	
		Attiva	Passiva
313,160,062 44	296,628,585 99	—	16,531,476 45
237,757,046 59	349,788,154 41	112,031,107 82	—
550,917,109 03	646,416,740 40	95,499,631 37	—
785,555,008 94	706,052,143 62	79,502,865 32	—
—	—	175,002,496 69	—
234,637,899 91	59,635,403 22	—	—

(a) Sono escluse dal fondo di cassa L. 91,250,000 depositate nella Cassa Depositi e Prestiti a copertura di una somma corrispondente di biglietti di Stato. Questa somma è stata portata fra i crediti di Tesoreria.

(b) La somma di L. 91,250,000 è composta: per L. 70,000,000 di monete decimali d'oro e per L. 21,250,000 di scudi.

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di aprile 1899 e a tutto il mese stesso per l'Esercizio 1898-99

INCASSI Entrata ordinaria.	MESE di aprile 1899	MESE di aprile 1898	DIFFERENZA nel 1899	Da luglio 1898 a tutto aprile 1899	Da luglio 1897 a tutto aprile 1898	DIFFERENZA nel 1899
Categoria I. – *Entrate effettive:*						
Redditi patrimoniali dello Stato	4,229,859 24	8,492,098 87	– 1) 4,262,239 63	76,741,568 04	79,036,410 11	– 2,354,842 07
Contributi – Imposte dirette – Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati	32,206,675 62	32,200,109 03	+ 6,566 59	163,819,868 19	159,389,580 16	+ 4,430,288 03
Contributi – Imposte dirette – Imposta sui redditi di ricchezza mobile	30,768,321 47	29,671,695 50	+ 2) 1,096,625 97	207,312,641 58	203,051,790 44	+ 4,260,851 14
Contributi – Tasse sugli affari – Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze	14,920,926 64	15,564,352 80	– 643,426 16	167,255,055 85	165,739,704 75	+ 1,515,351 10
Contributi – Tasse sugli affari – Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	1,341,074 60	1,220,906 17	+ 120,168 43	16,689,443 23	16,144,030 16	+ 545,413 07
Contributi – Tasse sugli affari – Diritti delle Legaz. e dei Cons. all'estero	54,776 80	38,742 21	+ 16,034 59	655,996 54	504,114 98	+ 151,881 56
Contributi – Tasse di consumo – Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	3,567,568 32	3,684,376 77	– 116,808 45	42,689,459 65	39,761,895 55	+ 2,927,564 10
Contributi – Tasse di consumo – Dogane e diritti marit.	20,426,101 69	23,098,255 53	– 3) 2,672,153 84	197,137,096 09	207,885,412 08	– 10,748,315 99
Contributi – Tasse di consumo – Dazi interni di consum. escl. quelli delle città di Napoli e di Roma	4,115,867 86	4,236,082 41	– 120,214 55	41,829,499 91	41,855,238 94	– 25,739 03
Contributi – Tasse di consumo – Dazio di consumo della città di Napoli	970,916 14	1,144,920 94	– 174,004 80	11,448,666 05	11,292,991 22	+ 155,674 83
Contributi – Tasse di consumo – Dazio di consumo della città di Roma	1,277,157 53	1,379,665 36	– 102,507 83	13,862,801 38	13,746,765 74	+ 116,035 64
Privative – Tabacchi	16,108,275 23	15,841,865 80	+ 266,409 43	162,859,966 70	155,850,786 80	+ 7,009,179 90
Privative – Sali	5,330,630 27	5,550,260 80	– 219,630 53	61,566,354 55	60,515,455 57	+ 1,050,898 98
Privative – Lotto	6,007,571 78	5,325,595 12	+ 681,976 66	55,032,303 02	52,869,172 93	+ 2,163,130 09
Proventi di servizi pubblici – Poste	5,074,511 14	5,011,110 19	+ 63,400 95	48,804,660 18	46,161,448 64	+ 2,643,211 54
Proventi di servizi pubblici – Telegrafi	1,225,348 26	1,142,033 33	+ 82,314 93	11,558,071 92	10,947,651 60	+ 610,420 32
Proventi di servizi pubblici – Servizi diversi	2,087,227 32	1,724,837 41	+ 362,389 91	15,976,512 98	16,135,701 68	– 159,188 70
Rimborsi e concorsi nelle spese	1,768,977 70	1,603,523 63	+ 165,454 07	17,630,472 44	15,868,950 27	+ 1,761,522 17
Entrate diverse	1,461,502 86	2,344,202 57	– 882,699 71	26,385,883 03	19,959,603 64	+ 6,426,279 39
TOTALE *Entrata ordinaria.*	152,943,290 47	159,274,634 44	– 6,331,343 97	1,339,256,321 33	1,316,776,705 26	+ 22,479,613 07
Entrata straordinaria.						
Categoria I. – *Entrate effettive:*						
Rimborsi e concorsi nelle spese	657,150 78	1,322,648 08	– 665,497 30	3,930,576 61	4,960,494 79	– 1,029,918 18
Entrate diverse	10,729 72	13,324 44	– 2,594 72	2,209,306 53	4,713,618 75	– 2,504,312 22
Capitoli aggiunti per resti attivi – Arretrati per imposta fondiaria	78 56	279 78	– 201 22	8,544 12	19,570 34	– 11,026 22
Capitoli aggiunti per resti attivi – Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	172 31	198 36	– 26 05	3,315 »	3,134 68	+ 180 32
Capitoli aggiunti per resti attivi – Residui attivi diversi	11,848 18	308 10	+ 11,540 08	205,254 17	418,235 17	– 212,981 –
Categoria II.						
Costruzione di strade ferrate	28,130 24	20,373 11	+ 7,757 13	651,478 93	648,807 05	+ 2,671 88
Categoria III. – *Movimento di capitali:*						
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	1,898,305 03	853,375 63	+ 4) 1,044,929 40	12,555,081 13	9,251,178 60	+ 3,303,905 53
Riscossione di crediti	—	—	—	2,000,000 »	4,000,000 –	– 2,000,000 –
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	—	217 50	– 217 50	552,660 11	617,977 67	– 65,317 56
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori	64,333 33	62,166 33	+ 2,167 –	743,832 39	776,834 68	– 33,002 29
Partite che si compensano nella spesa	54,738 54	73,401 01	– 18,662 47	3,852,030 58	3,744,739 38	+ 107,291 20
Ricuperi diversi	—	—	—	174,996 »	106,469 31	+ 68,526 69
Capitoli aggiunti per resti attivi	—	—	—	18,201,790 83	—	+ 18,201,790 83
TOTALE *Entrata straordinaria.*	2,725,486 69	2,346,292 34	+ 379,194 35	45,088,869 40	29,261,060 42	+ 15,827,808 98
Partite di giro	1,125,987 49	547,060 53	+ 578,926 96	36,712,288 54	35,469,634 43	+ 1,242,654 11
TOTALE GENERALE	156,794,764 65	162,167,987 31	– 5,373,222 66	1,421,057,479 27	1,381,507,400 11	+ 39,550,079 16

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

comparati con quelli del periodo corrispondente dell' Esercizio precedente.

PAGAMENTI	MESE di aprile 1899	MESE di aprile 1898	DIFFERENZA nel 1899	Da luglio 1898 a tutto aprile 1899	Da luglio 1897 a tutto aprile 1898	DIFFERENZA nel 1899
Ministero del Tesoro	20,630,520 21	17,378,347 84	+ 3,252,172 37	433,938,004 39	428,342,291 03	+ 5,595,713 36
Id. delle Finanze	17,308,848 56	17,076,480 15	+ 232,368 41	173,052,847 96	159,021,820 22	+ 14,031,027 74
Id. di Grazia e Giustizia . .	3,397,803 47	3,290,389 32	+ 107,414 15	33,807,357 05	33.139,771 13	+ 667,585 92
Id. degli Affari Esteri . .	1,393,544 06	719,283 84	+ 674,260 22	12,208,654 77	8,398,077 57	+ 3,810,577 20
Id. dell' Istruzione Pubblica	4,205,168 01	3,841,052 97	+ 364,115 04	37,864,930 42	36,990,187 90	+ 874,742 52
Id. dell'Interno	5,663,650 43	5,499,732 82	+ 163,917 61	62,049,660 69	58,336,326 47	+ 3,713,334 22
Id. dei Lavori Pubblici .	6,668,454 41	4,648,437 11	+ 2,020,017 30	70,267,941 82	70,800,287 78	— 532,345 96
Id. delle Poste e Telegrafi.	5,619,173 90	4,532,067 38	+ 1,087,106 52	52,893,912 49	49,710,827 70	+ 3,183,084 79
Id. della Guerra	21,604,204 58	23,989,868 41	— 2,385,663 83	254,986,294 64	265,887,009 36	— 10,900,714 72
Id. della Marina	12,417,007 41	8,425,025 79	+ 3,991,981 62	107,349,719 65	98,970,149 14	+ 8,379,570 51
Id. dell' Agricoltura, Industria e Commercio. .	1,137'124 39	924,063 28	+ 213,061 11	10,525,275 08	9,568,049 81	+ 957,225 27
TOTALE pagamenti di bilancio .	100,045,499 43	90,324,748 91	+ 9,720,750 52	1,243,944,598 96	1,219,164,798 11	+ 29,779,800 85
Decreti di scarico	4,696 51	4,257 82	+ 438 69	67,783 30	308,330 63	— 240,547 33
TOTALE PAGAMENTI . .	100,050,195 94	90,329,006 73	+ 9,721,189 21	1,249,012,382 26	1,219,473,128 74	+ 29,539,253 52
Differenza Attiva	56,744,568 71	71,838,980 58	—	172,045,097 01	162,034,271 37	10,010,825 64
Differenza Passiva.	—	—	15,094,411 87	—	—	—
TOTALE *come contro* .	156,794,764 65	162,167,987 31	— 5,373,222 66	1,421,057,479 27	1,381,507,400 11	+ 39,550,079 16

NOTE

Mese di aprile 1899.

1. Ritardata regolarizzazione delle quote dei prodotti e dei corrispettivi dovute dalla Società delle Ferrovie Adriatica, reti secondarie.
2. Incremento dei ruoli di prima serie 1899 in confronto dei corrispondenti ruoli del 1898.
3. Minori importazioni di grano.
4. Maggiori versamenti dalla Cassa depositi e prestiti di somme occorrenti per il servizio dei debiti redimibili.

Roma, il 17 maggio 1899.

Il Direttore Capo della Divisione 5ª
FASSÒ.

Il Direttore Generale
S. ZINCONE.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 52386 e N. 53524 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondenti ai numeri stessi della soppressa Direzione di Firenze) per L. 200, complessive al nome di Carioto Providenza fu Onofrio, nubile, domiciliata a Termini Imerese (Palermo), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Galioto Providenza fu Onofrio, ecc., vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 16 maggio 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 633288 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 765, al nome di De Bernardis *Maria* Metilde di Antonio, moglie di Arnolfi Antonio fu Francesco, domiciliato a Genova (con annotazione), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a De Bernardis *Antonia Maria Matilde* ecc, come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 maggio 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1169309 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 125, al nome di Bernocco *Agostino* fu Ettore, minore sotto la patria potestà della madre Catella Lodovica fu Agostino, domiciliato in Torino, con avvertenza, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bernocco *Agostina* fu Ettore, minore ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 maggio 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 347864 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 1354 della soppressa Direzione di Palermo) per L. 20, al nome di Granazzo Vincenzo, Pietro, Giuseppe, *Francesco* ed Ignazio fu Baldassare, dom.ti in S. Ninfa, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Granazzo Vincenzo, Pietro, Giuseppe, *Tommaso* ed Ignazio fu Baldassare, dom.ti in S. Ninfa, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 aprile 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 18 maggio, a lire 106,86.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno calcolata in conformità del R. decreto 30 dicembre 1897, n. 544.

17 maggio 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	102,36	100,36
	4 1/2 % *netto*	111,82 1/4	110,69 3/4
	4 % *netto*	101,87 1/2	99,87 1/2
	3 % *lordo*	63,15 7/8	61,95 7/8

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso per titoli alla cattedra di Topografia e disegno topografico, vacante nel R. Istituto tecnico di Udine ed a cattedre di costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva.

È aperto presso il Ministero della Pubblica Istruzione un pubblico concorso, per titoli, alla cattedra di Topografia e disegno topografico vacante nel R. Istituto tecnico di Udine.

Il Ministero potrà valersi del risultato di questo concorso per provvedere alle cattedre di *Topografia e disegno topografico* ed a quelle di *Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva* che si renderanno vacanti in altri Istituti tecnici governativi durante l'anno scolastico 1899-1900.

Coloro che saranno nominati per effetto del presente concorso, conseguiranno il grado di reggenti di 2ª classe e lo stipendio corrispondente. Però gl'insegnanti di ruolo, già addetti agli Istituti tecnici governativi, conserveranno il grado e lo stipendio di cui sono provveduti.

I concorrenti dovranno presentare, non più tardi del 31 maggio 1899, l'istanza in carta bollata da L. 1,20, indicando nella medesima se intendono di concorrere anche alle cattedre di Costruzioni. Alla domanda dovranno essere uniti i seguenti documenti:

1° Laurea, od altro titolo legale di abilitazione definitiva all'insegnamento;

2° Specchietto dei punti ottenuti negli esami di laurea ed in tutti gli esami speciali del corso universitario;

3° Certificato di nascita;

4° Attestato di sana costituzione fisica debitamente legalizzato;

5° Fedina criminale;

6° Certificato di buona condotta;

7° Certificato di cittadinanza italiana;

8° Cenno riassuntivo, in carta semplice, degli studî fatti e della carriera didattica percorsa;

9° Elenco, in carta semplice, di tutti i documenti uniti alla domanda.

I documenti, di cui ai numeri 4, 5 e 6, dovranno essere di data posteriore al 1° marzo 1899.

Oltre i documenti citati, i concorrenti potranno inviare i titoli o le pubblicazioni che riterranno opportuni, affinchè la Commissione giudicatrice del concorso possa tenerne conto nel giudizio definitivo che farà del merito di ciascun candidato.

Le opere manoscritte sono escluse.

I concorrenti, che occupano un impiego di ruolo in Uffici governativi, sono dispensati dal presentare i documenti indicati ai numeri 3, 4, 5, 6 e 7.

Non sarà ammesso al concorso chi, al 1° ottobre 1899, avrà superato l'età di 40 anni, a meno che si tratti di persona in servizio attivo nelle Amministrazioni dello Stato con diritto a pensione di riposo, o che abbia già prestato servizio governativo, utile per la pensione, per un tempo non inferiore a quello che conterà oltre i 40 anni.

Per ottenere la nomina, i concorrenti prescelti dovranno rinunziare ad ogni altro ufficio, riservandosi il Ministero di giudicare se essi potranno godere dei benefizî concessi dalla legge 19 luglio 1862 sul cumulo degli impieghi.

I concorrenti indicheranno nella domanda il loro domicilio per le eventuali comunicazioni.

Le domande non conformi alle disposizioni del presente avviso non saranno prese in considerazione.

Roma, addì 30 marzo 1899.

Il Ministro
BACCELLI.

9

AVVISO DI CONCORSO.

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col Regio decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di Economia politica nella R. Università di Cagliari.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 30 agosto 1899.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di cinque copie.

Roma, addì 28 aprile 1899.

Il Ministro
BACCELLI.

3

AVVISO DI CONCORSO.

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col Regio decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di Storia moderna nella R. Università di Pavia.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 31 agosto 1899.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di cinque copie.

Roma, addì 28 aprile 1899.

Il Ministro
BACCELLI.

3

PARTE NON UFFICIALE

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Adunanza del 14 maggio 1899

Presiede il senatore GIUSEPPE CARLE, *presidente dell'Accademia*

Il presidente comunica la morte del socio corrispondente Carlo Friedel e prega il socio Cossa di farne la commemorazione in altra seduta.

Il segretario presenta, a nome del socio Peano, la 2ª parte delle lezioni di calcolo del prof. Genocchi pubblicata dal socio

Peano medesimo e la traduzione tedesca e polacca di una nota di questo.

Presenta pure, a nome del socio Peano, un opuscolo del prof. Domenico Tessari ed una memoria del socio corrispondente Carlo Klein.

Viene poi accolta, per i volumi accademici, la memoria del prof. Pieri, intitolata: « Della Geometria elementare come sistema ipotetico-deduttivo », monografia pel punto e del moto; e per gli *Atti* vengono accolti gli scritti seguenti:

1). « Sopra un deposito di quarzo o silice gelatinoso trovato nel traforo del Sempione », nota del socio Spezia.

2) « Determinazione della gravità relativa in Piemonte », nota del D.r Cesare Aimonetti, presentata dal socio Jadanza.

3) « Su di una leucotipite del sottosuolo di Torino », nota del D.r Luigi Colomba, presentata dal socio Spezia.

4) « Il problema dell'intersezione di due varietà contenute in una varietà semplicemente infinita di spazi », nota del D.r Beppo Levi, presentata dal socio Segre.

DIARIO ESTERO

L'*Agenzia Havas* ha dall'Aja, 16 maggio:

Alcuni Governi hanno potuto accordarsi tra di loro sulle linee generali che dovranno seguire nella Conferenza per la pace. Delle notizie attendibili sembrano confermare che i delegati americani recheranno seco un progetto d'arbitrato che sarà appoggiato dall'Inghilterra.

Si considera egualmente come probabile che un'intesa siasi stabilita tra le Potenze della triplice, ma, contrariamente alle apparenze, si ha ragione di credere che l'atteggiamento dei delegati della Germania non sarà affatto così intransigente come avrebbero potuto farlo credere le affermazioni di certi giornali tedeschi. Ad ogni modo, di fronte alla riserva estrema osservata dai delegati, non sono possibili che delle congetture sulle varie questioni poste sul tappeto.

La Conferenza dovrà fissare il suo punto di partenza per le discussioni sul programma che è stato appena tracciato nelle circolari del conte Muravief.

Una sola questione è ora oggetto di un principio di scambi di idee; è quella della Presidenza che non è ancora regolata e sulla quale i delegati dovranno mettersi d'accordo nella prima seduta.

È probabile però che si procederà come è stato detto e che la Presidenza sarà offerta al Ministro degli esteri dei Paesi Bassi, seguendo una tradizione di cortesia. Ma il Ministro neerlandese non accetterebbe l'offerta e proporrebbe che la Presidenza sia offerta all'Ambasciatore russo, sig. de Staal, come omaggio all'iniziativa dello Czar.

Sembra che la sola difficoltà stia nelle condizioni di salute del sig. de Staal che ebbe a subire ultimamente un attacco d'influenza, ma, secondo ogni probabilità, esso presiederà la Conferenza colla sua grande autorità e colla sua alta osservanza diplomatica.

* * *

Nella seduta del 16 maggio della Camera dei Comuni, il oSttosegretario di Stato per gli affari esteri, sig. Brodrick, interpellato, disse essere esatto che l'incaricato d'affari a Pechino ha fatto sapere che il Governo russo aveva diretto al Tsung-li-Yamen la domanda di una ferrovia che dovrebbe metter capo a Pechino.

« Noi non sappiamo, aggiunse il sig. Brodrick, da qual punto della ferrovia della Manciuria partirà il tronco progettato. Il Tsung-li-Yamen ha rifiutato finora di dare questa concessione. Il Governo inglese non può pronunciarsi su di una tal faccenda prima di conoscere i fatti. L'estensione progettata della ferrovia della Manciuria fino a Pechino, non tocca però, in nessun modo, il bacino dèl Yang-Tse che è stato l'oggetto di un accordo recente colla Russia ».

Nonostante queste dichiarazioni, i giornali di Londra continuano ad attaccare la Russia.

« La Russia, dice lo *Standard*, mostrando il suo giuoco così apertamente e con tanto disdegno degli interessi dei suoi alleati europei e del Governo chinese, ha commesso un atto altrettanto mal pratico quanto disonesto ».

Lo *Standard* crede che poichè i chinesi sembrano rivolgersi nuovamente all'Inghilterra, questa dovrebbe profittare dell'occasione per riconquistare il suo prestigio compromesso nell'Estremo Oriente.

Il *Times* spera ancora che il Governo russo sconfesserà il suo ministro a Pechino.

Il *Daily Graphic* dice che la domanda della Russia apre una nuova fase di rivalità e di attriti tra le due Potenze nelle regioni situate al sud della Grande Muraglia e al nord del bacino del Yang-Tse-Kiang, e costituisce un' infrazione allo spirito ed alla lettera del recente accordo anglo-russo.

* * *

Intorno ad una spedizione tedesca nell'Asia minore, di cui si occuparono in questi giorni alcuni organi della stampa, si scrive da Berlino:

Un giornale della Germania meridionale aveva pubblicato la notizia che il Governo tedesco ha l'intenzione d'inviare prossimamente nell'Asia minore una grande spedizione, con l'incarico di fare studî in questioni d'interesse commerciale e politico. La spedizione, che visiterebbe anche l'Armenia e la Mesopotamia fino a Bagdad, dovrebbe venire accompagnata dal Console generale tedesco a Costantinopoli.

La notizia data in questa forma non è però esatta.

Da fonte competente si dichiara che la progettata spedizione non avrà carattere ufficiale. Essa verrà organizzata dalla Banca Germanica, rispettivamente dalla Società per le costruzioni di ferrovie. Essa sarà dunque un'impresa privata che godrà però tutto l'appoggio del Governo tedesco. Il console generale tedesco a Costantinopoli non accompagnerà la spedizione in veste ufficiale. Scopo principale dell'impresa è di stabilire se sarebbe opportuno di prolungare la ferrovia dell'Anatolia fino a Bagdad. Si spera che il risultato degli studî sarà favorevole al prolungamento progettato. Due società, e cioè una inglese, ed una russa, hanno già domandato al Sultano la concessione per la costruzione di quella ferrovia.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Duca di Genova partì ieri da Roma, diretto a Torino.

S. A. R. la Principessa Letizia lasciò ieri Venezia alle ore 14 per Milano. Alla stazione fu ossequiata dalle autorità civili e militari.

Per la festa dello Statuto. — Il Sindaco di Roma ha disposto che per la ricorrenza dello Statuto sia solennemente inaugurato in Campidoglio il nuovo gonfalone del rione Esquilino, offerto — come è noto — al Comune di Roma da speciale Comitato.

Nella circostanza sarà solennemente posta al gonfalone del Comune la medaglia d'oro concessa da S. M. il Re al Comune di Roma, per l'eroica difesa del 1848-49.

Alla cerimonia assisterà il Consiglio Comunale.

Accademia dei Lincei. — La classe di scienze morali, storiche e filologiche terrà seduta il 21 corrente, alle ore 13, nella residenza dell'Accademia (palazzo già Corsini, via della Lungara).

Per l'Esposizione agraria di Roma. — Le domande per essere ammessi ad esporre nel Padiglione del Circolo enofilo italiano, all'Esposizione agraria a Villa Borghese, saranno ricevute fino a tutto il 22 corrente. Oltre ai premi stabiliti in diplomi d'onore di 1° e 2° grado, vi saranno anche medaglie d'oro, d'argento e di bronzo, alcune delle quali date dalla locale Camera di Commercio.

Verificazione facoltativa dei termometri. — Il R. Commissario alla Camera di Commercio ed Arti comunica:

« Si ricorda a coloro che si trovano nella necessità di usare termometri ed alcoolometri, che presso il laboratorio metrico centrale dipendente dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, è istituito un servizio speciale di verificazione facoltativa di tali strumenti.

« Copia del Regolamento relativo alla detta verificazione è ostensibile negli Uffici della Camera di Commercio di piazza di Pietra. »

Concorso. — Il Sindaco di Firenze notifica:

« È aperto un concorso per titoli al posto di Aiuto al Capo dell'Ufizio d'Igiene coll'incarico della direzione del laboratorio batterioscopico comunale, con l'annuo stipendio di L. 3000, pagabile a rate mensili, e con gli oneri ed i diritti stabiliti dal Regolamento sopra citato.

Le domande di ammissione al concorso, distese su carta bollata da L. 0,50, dovranno essere presentate, o dirette alla Segreteria del Comune - Ufizio del Registro generale - non più tardi del 5 giugno prossimo, insieme ai documenti qui sotto indicati:

1. Fede di nascita;
2. Certificato di cittadinanza italiana;
3. Attestato di moralità e di buona condotta, rilasciato dal Sindaco del Comune al quale il concorrente appartiene;
4. Certificato negativo di penalità;
5. Attestato medico di sana e robusta costituzione;
6. Laurea in Medicina e Chirurgia, presa in una delle Università del Regno.

A questi documenti potranno essere aggiunti quelli che ciascun concorrente crederà di presentare nel proprio interesse.

Non saranno ammessi al concorso coloro che abbiano oltrepassato l'età di 40 anni.

Lo stato fisico del concorrente potrà essere accertato, quando credasi, da visita della Giunta medica comunale. Per maggiori schiarimenti rivolgersi al Municipio di Firenze ».

Agevolazioni ferroviarie. — In occasione delle prossime feste di Pentecoste è stato disposto dalla Rete Adriatica che tutti i biglietti normali di andata-ritorno, distribuiti nei giorni 21 e 22 andante, sieno valevoli per il ritorno fino a tutto il successivo giorno 23.

La vita e le opere di G. Pontano. — La Presidenza della Società Reale di Napoli, ci interessa a pubblicare che col giorno 31 marzo u. s., è scaduto il termine per la presentazione delle memorie di concorso, bandito dalla R. Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti, sul tema: *La vita e le opere di Giovanni Pontano*. Non essendosi presentato alcun concorrente, l'Accademia, nella sua prima tornata ordinaria di aprile, ha deliberato di dar lo stesso tema, col premio stabilito di lire mille, per l'anno 1901, (in cui la proposta del tema di concorso spetterà appunto alla sezione di Lettere) e di annunziare fin da ora la sua deliberazione, per dare agio agli studiosi di far sull'importante soggetto le più ampie e fruttuose ricerche.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Ems*, del N. L., e *Tartar Prince*, delle P. L., partirono il primo da Gibilterra ed il secondo da New-York, entrambi per Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PRETORIA, 17. — Fra i sette arrestati a Johannesburg vi è un danese; gli altri sei dichiarano di essere sudditi inglesi. La maggior parte di essi servirono nell'esercito inglese.

Essi sono accusati di avere arruolato parecchie persone a Joannesburg per combattere il Governo del Transvaal. Gli arresti fatti produssero sensazione. È probabile che se ne facciano degli altri.

Il Governo agì in seguito alla prova dell'esistenza d'un complotto.

L'Agente britannico, visitando il Presidente della Repubblica, Krüger, espresse il suo rincrescimento che ufficiali, i quali portarono l'uniforme inglese, si siano immischiati in un complotto contro la Repubblica.

CAGLIARI, 17. — Proveniente da Tunisi, è arrivato il *yacht* inglese *Osborne* con a bordo la Principessa di Galles e le figlie Principesse Maud di Danimarca e Vittoria e l'ammiraglio Stephenson.

GRENOBLE, 17. — Max Régis è comparso, oggi, dinanzi la Corte d'Assise, accusato di provocazione all'omicidio ed al saccheggio, mediante specialmente il suo discorso pronunziato a Parigi nel febbraio 1898, pel quale fu già condannato in contumacia.

Max Régis, interrogato, afferma di non essere stato lui il promotore dell'agitazione antisemita in Algeria, nè di aver istigato mai all'omicidio ed al saccheggio.

GIBUTI, 17. — La missione Marchand è arrivata.

Le insegne di commendatore della Legion d'Onore sono state consegnate a Marchand senza alcuna cerimonia.

LONDRA, 17. — L'*Exchange Telegram* annunzia che l'Ufficio delle Colonie ha ricevuto stamane un dispaccio del Governatore e Commissario della Colonia del Capo, sir Alfred Milner, il quale conferma la notizia degli arresti eseguiti ieri a Johannesburg.

Milner non accenna però affatto al grado degli arrestati. D'al-

tronde nessun annuario militare contiene i nomi degli individui arrestati.

HONG-KONG, 17. — Gli Inglesi henno occupato ieri Sam-Chun, senza subire alcuna perdita.

Le truppe di terra e la brigata navale non sono ancora ritornate.

PRETORIA, 17. — Sei degli arrestati ieri a Johannesburg sono comparsi stamane dinanzi al Tribunale, imputati di alto tradimento.

Dopo l'interrogatorio sommario degli imputati, il processo è stato rinviato a quindici giorni.

PARIGI, 17. — *Senato.* — Si approva l'articolo del bilancio degli affari esteri relativo al credito per la Missione francese in Etiopia.

Si approvano poscia i bilanci dei Ministeri delle Poste e dei Telegrafi, della Cassa di Risparmio, delle Colonie, delle Ferrovie, del Porto dell'isola della Riunione e della ferrovia del Sudan, ed i bilanci dei Ministeri dell'Interno, dei Culti, dell'Istruzione e quello dell'Algeria, introducendovi soltanto alcune insignificanti modificazioni.

S' incomincia quindi la discussione del bilancio delle Belle Arti.

CAPETOWN, 18. — Gli ufficiali che dovevano partire per l'Inghilterra hanno ricevuto ordine di differire la loro partenza.

LONDRA, 18. — Si ha dal Cairo che il Sirdar Kitchener ha deciso una nuova campagna nel Sudan, nell'autunno prossimo, per pacificare il Darfur ed il Cordofan.

PARIGI, 18. — I portalettere si rifiutarono, stamane, di fare servizio, perchè il Senato ha respinto il credito, già approvato dalla Camera, destinato a migliorare le loro condizioni.

In seguito a tale rifiuto stamane non è stata fatta a Parigi la distribuzione del Corriere.

I portalettere che hanno cessato il servizio sono 3800.

Il Sottosegretario di Stato alle Poste ed ai Telegrafi, Mougeot, dopo di avere, invano, arringato gli scioperanti, si recò a conferire col Presidente del Consiglio, Dupuy.

Ordine perfetto.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 17 maggio 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 759,5.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . . 45.

Vento a mezzodì . . . . N debolissimo.

Cielo . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 24°.7. / Minimo 12°8.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0.7.

Li 17 maggio 1899.

In Europa pressione bassa al N. W., 741 Ebridi; elevata al Centro, 768 Monaco.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque alzato, e specialmente al N, fino a 5 mm.; pioggie e qualche temporale.

Stamane: cielo nuvoloso al S, generalmente sereno altrove.

Barometro: 766 Belluno, Torino; 765 Venezia, Genova, Sassari, Napoli, Palermo; 764 Ancona, Livorno, Cagliari, Chieti, Potenza, Messina, Catania; 763 Siracusa, Lecce.

Probabilità: venti deboli a freschi specialmente intorno a ponente; cielo vario.

BOLLETTINO METEORICO
DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

Roma, 17 maggio 1899.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima (Nelle 24 ore precedenti)	Temperatura Minima (Nelle 24 ore precedenti)
Porto Maurizio	-	—	—	—
Genova	sereno	calmo	17 7	12 4
Massa e Carrara	sereno	calmo	23 2	11 1
Cuneo	1/4 coperto	—	20 0	11 0
Torino	1/4 coperto	—	21 3	13 7
Alessandria	sereno	—	21 1	11 1
Novara	sereno	—	21 8	12 2
Domodossola	sereno	—	22 9	5 0
Pavia	sereno	—	21 3	9 3
Milano	1/4 coperto	—	23 8	11 4
Sondrio	sereno	—	17 6	9 8
Bergamo	1/4 coperto	—	18 0	12 0
Brescia	sereno	—	22 0	13 5
Cremona	1/4 coperto	—	22 2	13 8
Mantova	sereno	—	24 0	14 0
Verona	—	—	—	—
Belluno	3/4 coperto	—	19 7	12 8
Udine	3/4 coperto	—	22 1	13 6
Treviso	1/4 coperto	—	23 1	15 7
Venezia	1/2 coperto	calmo	21 2	14 9
Padova	3/4 coperto	—	21 2	15 4
Rovigo	coperto	—	24 9	14 0
Piacenza	sereno	—	20 5	12 2
Parma	1/4 coperto	—	23 0	12 6
Reggio nell'Em	sereno	—	23 9	11 9
Modena	sereno	—	25 7	12 2
Ferrara	coperto	—	24 5	13 7
Bologna	sereno		24 0	12 7
Ravenna	nebbioso	—	20 1	11 0
Forlì	sereno	—	25 2	16 8
Pesaro	sereno	calmo	24 1	13 8
Ancona	1/4 coperto	calmo	21 8	14 9
Urbino	sereno	—	27 7	14 6
Macerata	1/4 coperto	—	20 2	15 3
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	21 0	14 5
Perugia	1/2 coperto	—	21 0	12 4
Camerino	1/4 coperto	—	19 0	11 4
Lucca	sereno		21 8	9 8
Pisa	sereno		24 8	8 3
Livorno	sereno	calmo	20 0	11 8
Firenze	sereno		23 8	8 8
Arezzo	sereno	—	23 8	8 8
Siena	sereno	—	21 3	10 8
Grosseto	1/4 coperto		24 1	9 1
Roma	3/4 coperto	—	19 2	12 8
Teramo	1/2 coperto	—	20 0	15 3
Chieti	piovoso	—	20 0	11 8
Aquila	1/4 coperto	—	16 8	9 9
Agnone	1/4 coperto	—	20 3	13 2
Foggia	coperto		28 9	16 9
Bari	coperto	calmo	26 3	16 8
Lecce	1/4 coperto		28 0	17 0
Caserta	coperto	—	25 7	15 3
Napoli	coperto	calmo	23 2	15 6
Benevento	nebbioso		25 0	15 3
Avellino	coperto		23 0	12 6
Caggiano	3/4 coperto	—	21 2	12 9
Potenza	1/2 coperto	—	23 0	12 1
Cosenza	sereno		27 0	17 0
Tiriolo	coperto	—	18 8	9 8
Reggio Calabria	coperto	mosso	25 2	17 2
Trapani	1/4 coperto	legg. mosso	22 8	17 8
Palermo	1/2 coperto	legg. mosso	25 2	15 5
Porto Empedocle	sereno	legg. mosso	26 0	20 0
Caltanissetta	sereno	—	23 0	12 0
Messina	coperto	calmo	24 9	18 7
Catania	sereno	calmo	24 2	16 4
Siracusa	1/4 coperto	mosso	21 6	16 0
Cagliari	sereno	legg. mosso	26 0	12 5
Sassari	sereno	—	19 2	12 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile*: Tumino Raffaele